



D. P. n.

IL PRESIDE

- Visto** l'art. 13 della legge 341 del 19.11.1990 che prevede l'istituzione del tutorato finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti diversamente abili lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli;
- Visto** il Regolamento approvato dal Senato Accademico dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria nella seduta del 20.12.1994 che istituisce il servizio di tutorato;
- Vista** la delibera emanata dal Senato Accademico nella seduta del 21.02.1997, e ratificata dal Consiglio di Amministrazione, dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria con la quale vengono attribuite al Preside della Facoltà tutte le incombenze ed oneri relativi all'attivazione di contratti di tutorato;
- Vista** la Legge 17/99, e successive integrazioni e modifiche, che tra l'altro prevede il servizio di tutorato specializzato;
- Visto** l'art. 19 comma 6 dello Statuto dell'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria, che prevede la possibilità di attivare a favore degli studenti servizi per garantire il diritto allo studio secondo le effettive esigenze nei limiti delle disponibilità e delle finalità previste;
- Visto** il Regolamento emanato con D.R. n. 83 del 27.02.2008 ed entrato in vigore il 13.03.2008 che prevede il tutorato specializzato per studenti diversamente abili, avente per oggetto l'ausilio didattico dello studente;
- Viste** le richieste presentate dagli studenti diversamente abili, assunte in protocollo al n°11701 e 12007, con le quali si è fatta richiesta per un tutor specializzato per un supporto nella preparazione dell'esame relativo alla disciplina "Matematica per l'Economia" e due tutor alla pari;
- Vista** la nota prot. n. 972/76108 del 17/10/2008 del Preside di Facoltà che chiede l'autorizzazione al bando e l'assegnazione dei fondi da parte dell'Ateneo per 1 unità di tutorato specializzato e 2 unità di Tutor alla pari;
- Vista** la delibera assunta dal Consiglio di questa Facoltà nella seduta del 15.10.2008 nella quale viene autorizzato il Preside ad emanare un bando per l'attivazione di un servizio di tutorato specializzato e due servizi di tutorato alla pari in favore degli studenti sopra citati subordinatamente all'acquisizione della autorizzazione e della attribuzione dei fondi al Centro di Gestione n. 16 a copertura della spesa prevista per l'espletamento dei servizi di tutorati ;
- Vista** la nota prot. n. 13011 del 20/10/2008 del delegato di Ateneo per l'integrazione degli studenti diversamente abili con la quale si autorizza il Preside ad avviare la procedura di bando per la selezione di n. 1 di tutor specializzato e n. 2 tutor alla pari, garantendo che la spesa per il servizio graverà interamente sui fondi in bilancio di Ateneo dedicati agli interventi in favore degli studenti diversamente abili, così come previsto dalla Legge 17/99;
- Visti** i motivi di indifferibile urgenza connessi all'attività di supporto da prestare con tempestività allo studente;



DECRETA

Art. 1 (Generalità)

La Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, indice, per l'anno accademico 2008/2009, un pubblico concorso per l'ammissione al servizio di 1 tutorato specializzato e 2 tutorati alla pari nel limite massimo di 150 ore annue ciascuno ripartite in non meno di 60 giorni lavorativi, ai sensi e per gli effetti della L. 17/99 e successive integrazioni e modifiche.

Il concorso è per titoli ed esami ed è previsto un colloquio con i candidati.

Art. 2 (Oggetto)

E' prevista n. 1 unità di tutorato specializzato e n. 2 unità di tutorato alla pari che dovranno svolgere i seguenti compiti:

- orientare ed assistere lo studente nel corso degli studi agevolando la sua attiva partecipazione al processo formativo;
- promuovere la proficua frequenza delle attività formative normali e integrative anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dello studente;
- assicurare un sostegno personalizzato all'apprendimento;
- contribuire al buon funzionamento dei servizi offerti dalle strutture didattiche;
- contribuire a rafforzare il coordinamento tra strutture didattiche, docenti e studente.

Art. 3 (Requisiti di ammissione al concorso)

Ai fini dell'ammissione al concorso è richiesto il possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione di cui al successivo art. 4, dei seguenti titoli accademici: diploma di laurea in Economia e Commercio o Scienze Economiche conseguito presso una Università Italiana pubblica o privata. Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dottorandi di ricerca, nonché i vincitori di concorsi di Tutorato banditi dall'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria o presso altri Atenei italiani.

Sono, altresì, esclusi il personale universitario docente, ricercatore e tecnico-amministrativo, i docenti universitari fuori ruolo ed in pensione, nonché i dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni.

Il contratto non è cumulabile con le borse di studio post-laurea di cui alla Legge 398/89, art.5, e con le borse di studio bandite dal Consiglio Nazionale delle Ricerche e dalla Regione Calabria e da altro ente pubblico. Non possono tuttavia partecipare al concorso:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/01/1957 n.3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero coloro nei cui confronti il rapporto di lavoro presso una pubblica amministrazione sia stato risolto per motivi disciplinari, compresi quelli di cui all'art. 21 del D.vo 29/93.



I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

I candidati sono ammessi con riserva e questa Facoltà di Giurisprudenza può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Preside, l'esclusione dal concorso. Tale provvedimento sarà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 4 (Modalità di presentazione della domanda di ammissione al concorso)

Per partecipare al concorso di cui all'art. 1 il candidato deve presentare la domanda indicando obbligatoriamente il Codice Fiscale.

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice, firmata in calce, dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorreranno dal giorno successivo a quello della pubblicazione del bando, nella bacheca della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria. Qualora il termine di scadenza cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile. **La domanda deve essere indirizzata al Preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria Via dei Bianchi,2 89127 Reggio Calabria.**

La domanda potrà essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Preside della Facoltà di Giurisprudenza di questo Ateneo all'indirizzo sopra specificato entro il termine indicato. All'esterno del plico il candidato dovrà indicare, oltre al proprio nome e cognome, che trattasi di **"Concorso tutorato specializzato a.a. 2008/2009 Facoltà di Giurisprudenza", o se riguarda il Tutor alla pari Concorso tutorato alla pari a.a. 2008/2009 Facoltà di Giurisprudenza, pena l'esclusione.**

A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante, ai sensi del D.P.R.28/12/1970, n°1077, o consegnata a mano entro lo stesso termine di scadenza alla Presidenza della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria Via dei Bianchi,2 89127 Reggio Calabria.

Nella domanda il candidato al concorso dovrà, con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello), dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto ai fini del concorso;
- b) la laurea posseduta, nonché la data di conseguimento e la relativa votazione;
- c) la cittadinanza;
- d) lo stato civile;
- e) i titoli considerati utili ai fini della valutazione della personale formazione didattica-scientifica;
- f) l'elenco degli esami sostenuti con la relativa votazione;
- g) di non aver riportato condanne penali;
- h) di non far parte del personale universitario docente, ricercatore e tecnico-amministrativo, di non essere docente universitario fuori ruolo ed in pensione, nonché di essere dipendente della Pubblica Amministrazione.
- i) di non essere stato escluso dal godimento dei diritti civili e politici;
- l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- m) di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/01/1957 n.3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero coloro nei cui confronti il rapporto di lavoro



presso una pubblica amministrazione sia stato risolto per motivi disciplinari, compresi quelli di cui all'art. 21 del D.vo 29/93;

- n) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando il comune ed indicandone eventuali motivi della non iscrizione o della cancellazione della medesima
- o) di avere l'idoneità fisica all'impiego.

Il candidato deve, inoltre, allegare alla domanda:

1. curriculum vitae della propria attività scientifica e didattica, debitamente datata e firmata;
2. titoli didattici e scientifici ritenuti utili ai fini del concorso e relativo elenco firmato e datato;
3. elenco, firmato, delle pubblicazioni;
4. elenco di tutti i documenti allegati alla domanda datato e firmato;
5. elenco contenenti i titoli e le pubblicazioni e copia di un documento d'identità.

Il solo invio dei titoli e delle pubblicazioni nei termini di scadenza non vale a sanare una eventuale mancanza di presentazione della domanda o ritardato invio della stessa.

La domanda di ammissione e la relativa documentazione potrà essere prodotta in carta semplice.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata la domanda di partecipazione.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, si procederà ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia.

L'Amministrazione Universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 5 (Commissione giudicatrice)

La valutazione delle domande pervenute e la compilazione delle graduatorie di merito sarà svolta da una Commissione giudicatrice nominata dal Consiglio di Facoltà.

La Commissione giudicatrice dovrà essere composta: dal Preside o da un docente di I fascia da lui delegato che la presiede, da 1 Professore di I fascia, da 1 Professore di II fascia, da 1 Ricercatore e da 1 Rappresentanti degli studenti scelti dal Consiglio di Facoltà. La commissione giudicatrice deciderà la designazione del segretario verbalizzante.

La convocazione, con l'indicazione del luogo, del giorno, del mese e dell'ora in cui il colloquio si svolgerà sarà notificata agli interessati tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno spedita non meno di 10 giorni prima del colloquio. Nella nota di convocazione sarà, altresì, indicato il punteggio riportato per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni.

Per poter sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento.

Al termine dei lavori la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, formula la graduatoria di merito dei vincitori del concorso.

La Commissione, conclusi i lavori, consegnano al responsabile del procedimento i verbali redatti.

Art. 6 (Selezione delle domande e valutazione)



La Commissione, di cui all'art. 5, predisporrà la graduatoria di merito nel rispetto dei seguenti criteri di valutazione:

- a) fino ad un massimo di 20 punti per il voto di Laurea così ripartiti:
 - 3 per la lode
 - 8 punti per 110/110
 - 4 punti da 104/110 a 109/110
 - 3 punti da 99/110 a 103
 - 2 punti da 66 a 102
- b) fino ad un massimo di 20 punti per la valutazione dei titoli come di seguito ripartiti:
 - 1) 5 punti per borse di studio
 - 2) 5 punti per titolo di dottore di ricerca
 - 3) 4 punti per Master
 - 4) 3 punti per scuole di specializzazione
 - 5) 1 punto per un' ulteriore laurea
 - 6) 2 punti per altri titoli
- c) fino ad un massimo di 15 punti per la valutazione di pubblicazioni e della produzione scientifica in generale come di seguito ripartiti:
 - 1) 5 punti per pubblicazioni
 - 2) 3 punti per idoneità conseguiti in altri concorsi della stessa categoria(massimo 1 punto per concorso)
 - 3) 1 punto per la pubblicazione della tesi di laurea
 - 4) 2 punti per corsi di perfezionamento con valutazione ad esame finale (massimo 1 punto per corso)
 - 5) 4 punti per altri titoli (massimo 1 punto per titolo).

Le pubblicazioni redatte in collaborazione saranno preliminarmente esaminate dalla Commissione giudicatrice all'esclusivo fine di accertare la possibilità di enucleare l'apporto del candidato.

Solo nell'ipotesi positiva il contributo del candidato sarà sottoposto a valutazione.

Il colloquio è pubblico.

La Commissione può attribuire ai candidati un massimo di 45 punti per il colloquio.

La Commissione dovrà deliberare per i candidati in ex- aequo l'utilizzazione del criterio della minore anzianità anagrafica.

In caso di rinuncia, subentrerà il candidato che nella graduatoria degli idonei occupa il primo posto successivo al vincitore.

A conclusione dei lavori della Commissione, il Preside con apposito decreto, formalizzerà l'esito del concorso secondo quanto deciso e verbalizzato dalla stessa.

Art. 7 (Stipula del contratto)

All'affidamento dell'incarico si provvederà mediante contratto di prestazione d'opera intellettuale stipulato con la Facoltà, che dovrà tra l'altro espressamente prevedere:

- che la natura della prestazione è quella di una collaborazione coordinata e continuativa, che non prefigura quindi e non dà luogo in alcun modo a un rapporto di lavoro subordinato con l'Università;
- che la prestazione nella fornitura di servizi di tutorato presso la Facoltà ha una durata complessiva di **150** ore ripartite su un numero di giorni non inferiore a 60;



- che il compenso per la prestazione di Tutor specializzato è pari a **€ 2700,00 lorde** comprensivo di tutti gli oneri fiscali e previdenziali sia a carico del prestatore d'opera che dell'Amministrazione, previste per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa e sarà corrisposto in un'unica soluzione alla fine del servizio;
- che il compenso per la prestazione di Tutor alla pari è pari a **€1162,50 lorde** comprensivo di tutti gli oneri fiscali e previdenziali sia a carico del prestatore d'opera che dell'Amministrazione, previste per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa e sarà corrisposto in un'unica soluzione alla fine del servizio;
- il nome del docente o ricercatore confermato di ruolo, delegato dalla Facoltà per l'integrazione degli studenti diversamente abili a vigilare sull'esecuzione del contratto;
- l'orario settimanale, che sarà concordato con il docente delegato dalla Facoltà per l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- che il tutor ha l'obbligo del risultato concordato e perciò dovrà tenere un registro aggiornato sull'attività svolta, il quale, vistato dal delegato a vigilare sull'esecuzione del contratto, costituirà elemento essenziale per il regolare pagamento del compenso;
- che l'attività di tutorato non può essere in alcun caso sostitutiva dei compiti didattici dei professori ufficiali e dei ricercatori universitari;
- che l'Ateneo provvede alla copertura assicurativa.

Art. 8 (Decadenza)

In nessun caso l'attività di tutorato può avere ad oggetto compiti di docenza riservati istituzionalmente ai professori e ai ricercatori, compresi i professori a contratto.

In caso di accertata e documentata violazione di tale disposizione, il Preside, con proprio decreto, provvederà all'immediata risoluzione del contratto di tutorato e attiverà le previste procedure disciplinari a carico del personale docente e ricercatore eventualmente responsabile.

L'incarico sarà altresì risolto con decreto del Preside per:

1. sopravvenuta inidoneità del tutor alla collaborazione richiesta ai sensi del precedente art.3, commi 2 – 3 e 4;
2. gravi inadempienze nella esecuzione del contratto.

Il compenso, in tali ipotesi, sarà corrisposto in proporzione alla prestazione resa e certificata.

Art. 9 (Responsabile del procedimento)

Per il procedimento del concorso di cui all'art. 1 del presente bando, è nominato responsabile del procedimento, la Sig.ra Franco Valeria- responsabile dell'Ufficio Servizi agli Studenti-.

Art.10 (Trattamento dei dati personali)

Ai fini della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto, nel rispetto delle disposizioni vigenti.



Art. 11 (Ricusazione)

Dalla data di pubblicazione nella bacheca della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, del decreto del Preside di nomina della Commissione giudicatrice decorre il termine previsto dell'art. 9 del Decreto Legge 21/04/1995 n.120, convertito con modificazione dalla legge 21/06/1995 n.236, per la presentazione al Preside da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei componenti la Commissione giudicatrice. Decorso tale termine e, comunque dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 11 (Norme finali)

Per quanto non specificato e non espressamente disposto nel presente bando, si applicheranno le norme del Regolamento Tutor approvato con D.R. n. 251 del 4.5.1995, nonché, in quanto compatibili, le norme che disciplinano la materia dei contratti.

Il Foro competente per le controversie nella materia é il Tribunale di Reggio Calabria.

Reggio Calabria,

Il Preside
(Prof. Attilio Gorassini)

Il Responsabile del procedimento:
(Franco Valeria)